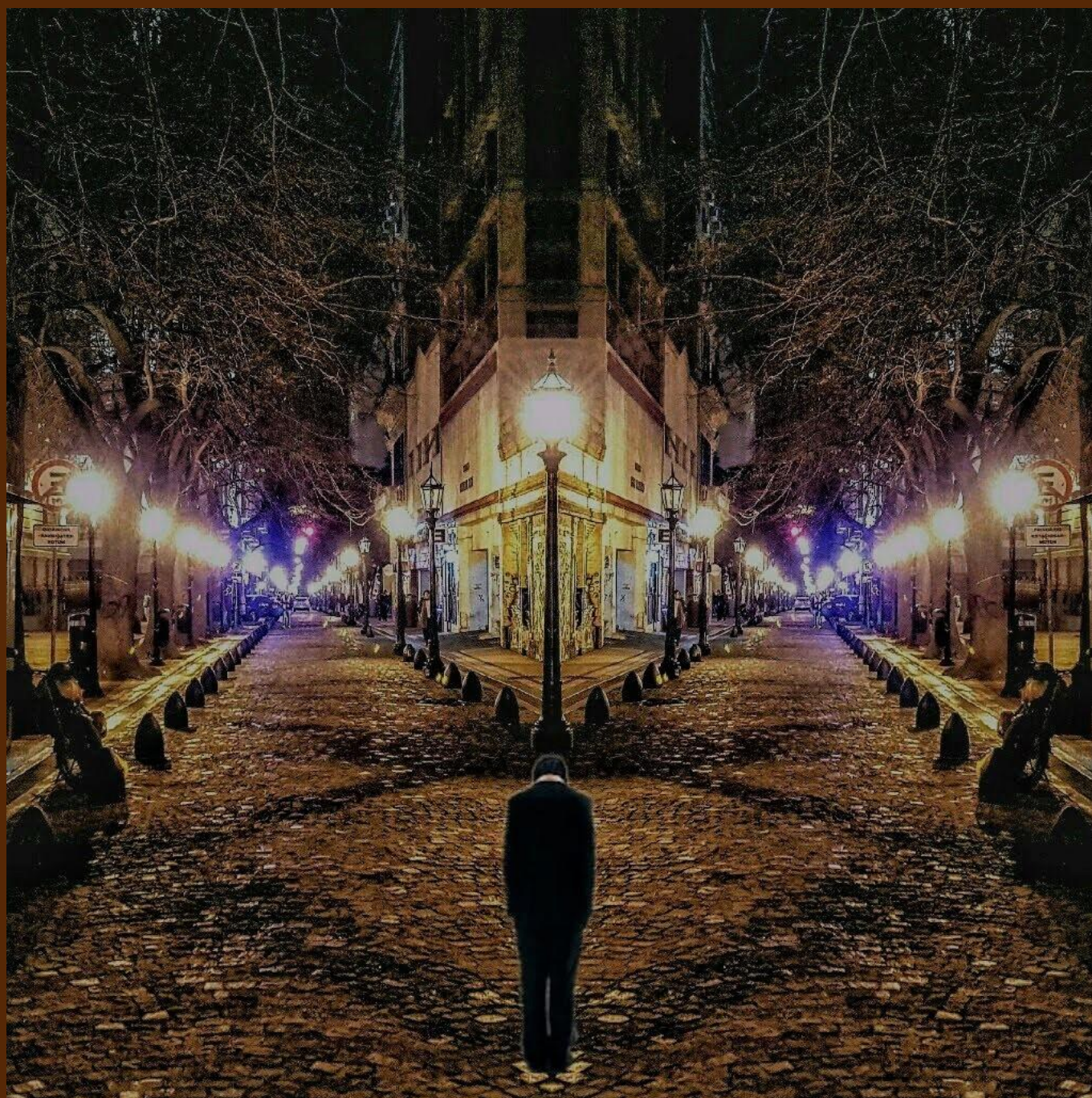


# LUNA ASCENDENTE

Plaquette monografica

*7Lune*



VINCITORI DEL  
QUINTO CONCORSO INTERNAZIONALE DI POESIA ALTINO

## Diego Baldassarre

### Il bivio del tronco

Conosco la biforcazione della parola  
in una direzione il sogno nell'altra il foglio bianco  
Mi hai chiesto di andare e sono partito

“Ci rincontreremo: ricordati il mio nome quando  
prenderai una strada  
quando libererai gli occhi dalla benda”

“L'occhio è corruttibile mi inganna nelle scelte”

Oggi che ho appeso la benda all'albero  
scruto ogni bivio del tronco: i rami non hanno scelta  
ognuno piega la linfa

verso lo spazio che occupa il sole.

### La desviación del tronco

Conozco la bifurcación de la palabra  
El sueño está por un lado y el papel blanco por el otro  
Me pediste que fuera y fui

“Nos encontraremos otra vez: acuérdate de mi nombre cuando  
tomarás un camino  
cuando quitarás la venda de tus ojos”

“Los ojos son corruptibles, confunden a mis decisiones”

Hoy que he colgado la venda del árbol  
oteo cada desviación del tronco: las ramas no pueden decidir  
todas dirigen la savia

hacia el espacio ocupado por el sol.



## Marcello Cicconi

### Il bivio

D'un tratto il mio viso arrossì...  
Il cuore a dismisura colpiva lo sterno dove  
il battito tambureggiava un'ansia preoccupante...  
Scelsi il facile e lasciando il difficile mi  
ritrovai prigioniero di una vita non mia...  
Dopo decenni mi accorsi che la fatica della  
scelta avrebbe più premiato il difficile...  
Come un viaggio a ritroso donerei l'anima  
per ritrovarmi, in piedi, paonazzo,  
al posto del cuore un tamburo, davanti alla  
scelta, due strade, due destini;  
piango ma con decisione sceglierei  
il difficile modo di vivere.  
Oggi mi ritrovo colpito dalle corde di una  
chitarra che suona la melodia della rivalsa.

### La desviación

De repente mi cara se sonrojó...  
El corazón golpeaba con exceso el esternón donde  
el latido tamborileaba una ansiedad preocupante...  
Elegí lo fácil y dejando a lo difícil me  
encontré siendo prisionero de una vida que no era la mía...  
Después de una década me di cuenta de que la fatiga de la  
decisión habría premiado más a lo difícil...  
Como en un viaje yendo hacia atrás donaría el alma  
para encontrarme, de pie, con la cara encendida,  
un tambor en lugar del corazón, frente a la  
decisión, dos caminos, dos destinos;  
lloro pero elegiría firmemente  
la manera difícil de vivir.  
Hoy quedo impresionado por las cuerdas de una  
guitarra que suena la melodía del desquite.



## Alberto Figliolia

Perché al bivio...

Perché al bivio scegli sempre la strada sbagliata  
e ti ritrovi in un albergo malfamato  
con figli che invecchiano e ringiovaniscono  
come avessero mangiato il fungo di Alice?  
E nella radura di quell'albergo  
(a dire il vero, più un motel)  
macchine anni Cinquanta scassate,  
parcheggiate storte, e dentro il motel  
ammuffite stanze e scale sbreccate  
che conducono ad avventurieri,  
santi e marinai, eroi infimi, infami.  
Non avrei voluto perdere quell'aereo,  
ma il tempo, imitazione  
sfrenata di sé, s'imbizzarriva  
e mi riportava a quei pavimenti  
sconnessi, al passato in brandelli,  
ai ricordi che mutano... ai ricordi...  
ai ricordi che mutano... ai ricordi...  
ai ricordi che mutano...  
sempre, al bivio.

Por qué a la desviación...

¿Por qué a la desviación siempre eliges el camino equivocado  
y te encuentras en un hotel de mala fama  
con hijos que envejecen y rejuvenecen  
como si hubieran comido la seta de Alicia?  
Y en el claro del hotel  
(a decir verdad, más un motel)  
coches del siglo XVI rotos,  
mal aparcados, y dentro del motel  
habitaciones enmohecidas y escaleras melladas  
que dirigen a los aventureros,  
santos y marineros, héroes ínfimos, infames.  
Nunca hubiera querido perder a ese avión,  
pero el tiempo, imitación  
desenfrenada de sí mismo, respingaba  
y me devolvía a esos pavimentos  
desconectados, al pasado en trozos,  
a los recuerdos que cambian... a los recuerdos...  
a los recuerdos que cambian... a los recuerdos...  
a los recuerdos que cambian...  
siempre, a la desviación.



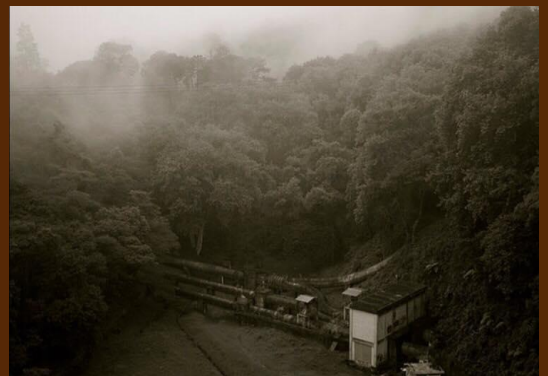
## Rita Mazzon

### Vorrei

Le mani fredde  
ammanettate  
ad un pensiero fisso  
Oscilla l'instabilità del mio essere  
Mi si contorce dentro  
Sono ad un bivio  
Vorrei camminare all'indietro  
nella ricerca di quello che ero  
per ricalcare la tremolante giovinezza  
o lasciarmi andare alla deriva  
in tutto questo torpore  
che oggi mi inonda addosso.

### Quisiera

Las manos frías  
esposadas  
a un pensamiento fijo  
La inestabilidad de mi ser oscila  
Se me retuerce adentro  
Estoy frente a un cruce  
Quisiera andar hacia atrás  
buscando lo que era yo  
para calcar la temblorosa juventud  
o dejarme llevar a la deriva  
en todo este torpor  
que hoy en día me inunda.



## Andrea Mella

Nel mio paese si andava

Nel mio Paese si andava a caccia di tramonti  
fino ai tralicci respiravamo il fumo delle stufe.  
Qui non conosco nessuno  
le strade senza profumo.  
Il telefono – quello sì quello solo – chiama all'appello e io non so  
se rispondere.  
Nel buio indugia la resa e sfilata e sfoglia  
la resina pura dai tronchi tranciati  
la brina in marcia sull'alta tensione  
i trucchi, gli stessi, in attesa  
sulla mensola bianca, la mano va a spannare lo specchio  
a inseguire la memoria scomparsa.  
È rimasta una catena di telefonate nel sottoscala o dietro lo sterno.  
A che serve giocare a rispondere? Anche la voce costa  
fatica: i silenzi allora sono spruzzi lieti nelle vene.  
Posso bere il dubbio e bere il doppio ma non credo  
risponderò; è la resa dei conti. E andrò ancora  
a caccia di quel profumo, a caccia dei tramonti.

En mi país se iba

En mi país se iba cazando ocasos  
respirábamos el humo de las estufas hasta las torres.  
Aquí no conozco a nadie  
las calles sin perfumes.  
El teléfono – ese sí, ese solo – llama al pasaje de lista y yo no sé  
si contestar.  
En la oscuridad se entretiene la rendición y desfila y hojea  
la resina pura de los troncos troquelados  
la escarcha marcha sobre la alta tensión  
los maquillajes, los mismos, en espera  
sobre el estante blanco, la mano va desempañando el espejo  
siguiendo a la memoria desaparecida.  
Ha quedado una cadena de llamadas en el sótano o detrás del esternón.  
¿De qué sirve jugar a contestar? La voz también vale  
fatiga: entonces los silencios son jubilosos chorros en las venas.  
Puedo beber la duda y beber el doble pero no creo  
que contestaré: es la rendición de cuentas. Y aún iré  
cazando aquel perfume, cazando los ocasos.



## Giancarlo Stocco

Non c'è più ordine tra le cose  
quando irrompe nelle cesure  
il silenzio

incrocia sguardi interroga gesti  
anima persino gli oggetti

In un quadro di luna persa  
non resta che salire  
la scala vertiginosa del sogno

No hay más orden entre las cosas  
cuando irrumpe en las cesuras  
el silencio

cruza las miradas examina a los gestos  
incluso reanima a los objetos

En un cuadro de una luna perdida  
no queda más que subir  
la frenética escalera del sueño



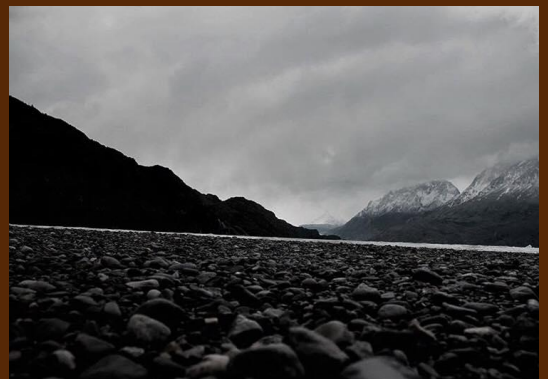
## Arlette Valenotti

### Entre murmullos

Con la esperanza de una vuelta  
me pierdo en un quizás.  
Entre murmullos escucho tus promesas  
que escupen las letras de una vieja canción.  
Los años pasan  
las voces se hunden en las huellas,  
se empeñan en hostigar un futuro de humo.  
Siento cómo se acerca un no sé qué, pero seguro,  
pisadas nítidas, aceleradas...  
incertidumbres de un mañana  
que no cesa en ahogar los días.  
Se abren paso...  
viajeras del futuro  
que pretenden fugarse en el pasado.

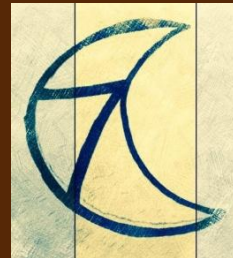
### Tra i sospiri

Con la speranza di un ritorno  
mi perdo in un forse.  
Tra i sospiri sento le tue promesse  
che scagliano le parole di una vecchia canzone.  
Gli anni passano  
Le voci si affondano nelle impronte,  
S' impegnano ad infastidire un futuro di fumo etereo.  
Sento come si avvicina un non so che, però sicuro,  
passi nitidi, accelerati...  
incertezze di una mattina  
che non smette di affogare i giorni.  
Si aprono il cammino...  
viaggiatrici del futuro  
che pretendono di evadere nel passato.





Direttore editoriale: Silvia Favaretto  
Redattore: Daniele Rubin  
Correttrice di bozze: Lucia Guidorizzi  
Responsabile del settore arte: Carmen Parada



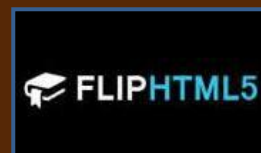
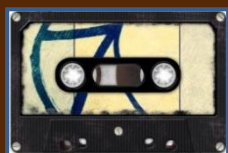
Altri collaboratori del Progetto 7LUNE sono inseriti nel sito internet [www.progetto7lune.it](http://www.progetto7lune.it)

Le poesie di questo numero sono state tradotte da Chiara de Nat e Angela Bortoluzzi.

Nel podcast le poesie sono interpretate da Silvia Favaretto (in italiano e spagnolo).  
Nella copertina di questo numero: “En-cruz-cijadas”, fotografia della fotografa argentina Daniella Pérez Olguín. Le foto all’interno della plaquette sono del fotografo messicano Jorge Korda.

### Editoriale

I componimenti pervenuti alla Quinta edizione del Concorso internazionale di Poesia Altino hanno seguito il tema proposto dagli organizzatori e cioè hanno riflettuto sul tema del bivio. Strada che si biforca come altro passato futuro, gomitolino che si snoda seguendo un filo non sempre scevro d’intoppi, nodi cruciali ai quali quasi sempre, in questi versi si presentano scelte sbagliate, pietre in un cammino sulle quali più volte si inceppa. Ancora una volta i testi premiati nella manifestazione organizzata da la Carta di Altino, mostrano la sete delle voci poetiche, il desiderio di raccontare, di riflettere, di spiegare, di dare con le parole un senso a quei percorsi che troppo spesso portano l’uomo a percorrere strade che sono solo una delle tante possibilità scartate. Vi offriamo questi componimenti in traduzione di Chiara de Nat e Angela Bortoluzzi, accompagnate dalle foto di Daniela Pérez Olguín e Jorge Korda.



Podcast di ogni puntata corrispondente al numero di Plaquette in pdf sono disponibili nel sito [www.progetto7lune.it](http://www.progetto7lune.it) o direttamente sul sito di [Podomatic](http://Podomatic) o [Soundcloud](http://Soundcloud) mentre per ascoltare questa, la puntata Podcast sull’iTunes Store, vedere il Video su Youtube o per leggere e scaricare l’iBooks potete fare clic sul logo corrispondente. Per collegarsi al canale Podcast di iTunes e non perdere nessuna prossima uscita fare click sulla cassetta.

La musica nel podcast è del musicista messicano Carlos Parada Orozco.

Per essere selezionati come illustratori delle future copertine o per contattarci scrivere una email a: [info7lune@gmail.com](mailto:info7lune@gmail.com)

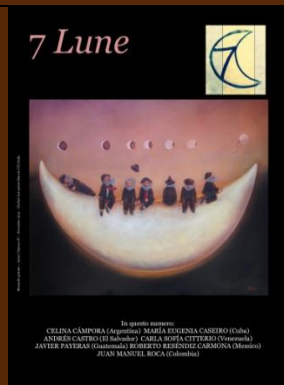
Sito internet: [www.progetto7lune.it](http://www.progetto7lune.it)

Siamo inoltre presenti su [Facebook](#), [Twitter](#), [Google+](#).

Per ricevere mensilmente la Plaquette via posta elettronica clicca [QUI](#) o consiglialo a chi dei tuoi amici ritieni interessato inviando il seguente link: <http://progetto7lune.voxmail.it/user/register>

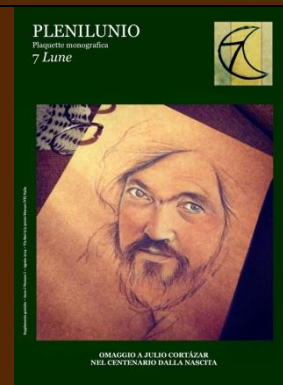
email a: [info7lune@gmail.com](mailto:info7lune@gmail.com)

## Altre Plaquette 7LUNE e Monografiche



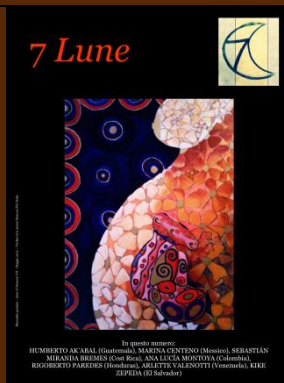
Quarta Plaquette 7LUNE  
Per leggerla o scaricarla clicca

[QUI](#)



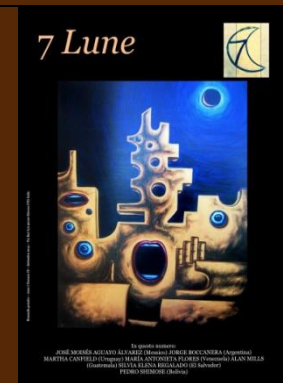
Plaquette Monografica dedicata a Cortázar  
Per leggerla o scaricarla clicca

[QUI](#)



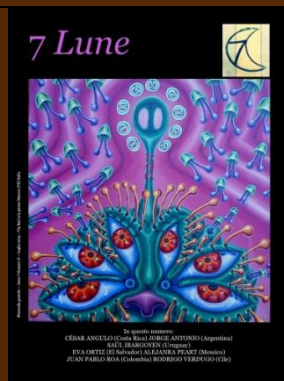
Settima Plaquette 7LUNE  
Per leggerla o scaricarla clicca

[QUI](#)



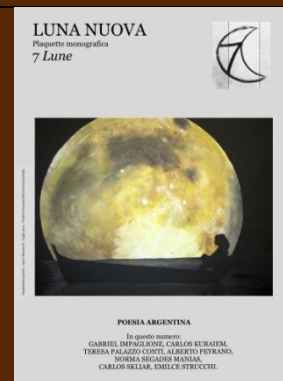
Terza Plaquette 7LUNE  
Per leggerla o scaricarla clicca

[QUI](#)



Seconda Plaquette 7LUNE  
Per leggerla o scaricarla clicca

[QUI](#)



Plaquette Monografica poesia argentina  
Per leggerla o scaricarla clicca

[QUI](#)

Per l'archivio completo di tutte le altre pubblicazioni del Progetto 7LUNE clicca [QUI](#)